COMUNE DI ROVIGO - Protocollo Generale
Anno 2023 Tit. VII Cl. 6 Fasc. -
Prot. 82941 02/11/2023
Verona, data del protocollo
Museo Grandi Fiumi

Ministero della Cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI VERONA, ROVIGO E VICENZA

Al

Comune di Rovigo
Sezione Cultura
comunerovigo@legalmail.it

Comune di Rovigo
Musei dei Grandi Fiumi
c.a. dott.ssa Micaela Pattaro
museograndifiumi@comune.rovigo.it

Risposta al foglio prot. n. *80399* *del* *26/10/2023*
Prot. in entrata n. *32774* *del* *26/10/2023*
33667 *del* *6/11/2023*

OGGETTO: ROVIGO –Museo dei Grandi Fiumi – PROGETTO RODIGE NASCITA E SVILUPPO DELLA CITTÀ
Richiesta di autorizzazione al progetto di studio, restauro e valorizzazione dei reperti archeologici dello scavo presso l'immobile ex Carceri di Rovigo (LIONS CLUB)
Tutela ai sensi della Parte seconda (Beni culturali) del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n.42 e s.m.i. (Codice dei Beni culturali e del Paesaggio).
Progetto di restauro: Nathalie Antonioli
Autorizzazione con prescrizioni ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs.42/2004 e s.m.i.

In merito alla richiesta sopraindicata;

VISTE le note inviate da codesto Ente, acquisite agli atti di questo Ufficio con i prot. 32774 del 26/10/2023 e 33667 del 6/11/2023, con cui è stata trasmessa la documentazione sopra indicata inerente la richiesta di autorizzazione all'iniziativa in oggetto;
VISTO l'art. 21 comma 4 del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i.;
VISTO l'art. 41, comma 1, lettera b) del D.P.C.M. 2 dicembre 2019, n. 169;
VALUTATA favorevolmente l'iniziativa scientifica in oggetto, che si propone la valorizzazione dell'archeologia urbana di Rovigo, con la stretta collaborazione del CPSSAE e con il coinvolgimento delle scuole;
VISTO l'*Elenco dei Restauratori di beni culturali* con i relativi settori di competenza ex art. 182 ed ex art. 29 del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i.;
VISTE le *Proposte di intervento* a firma della restauratrice Nathalie Antonioli, che avrà "responsabilità diretta nella gestione tecnica dell'intervento"per i restauri del materiale archeologico;
CONSIDERATO che i beni in oggetto sono sottoposti alle disposizioni in materia di tutela ai sensi dell'art. 10 e 12 del D. Lgs. 42/2004 e s. m. i.;
CONSIDERATO che le operazioni indicate nelle *Proposte di intervento* sono da ritenersi ammissibili in rapporto alle vigenti norme sulla tutela dei beni culturali;
RITENUTO pertanto l'intervento di restauro proposto compatibile con la conservazione dei beni.

Tutto ciò richiamato e premesso, per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 21, comma 4 del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i; questa Soprintendenza

MINISTERO DELLA CULTURA

AUTORIZZA

Il progetto di studio, la schedatura, restauro e valorizzazione dei beni in oggetto, raccomandando che gli studenti coinvolti siano costantemente seguiti dai docenti e dal CPSSAE.

Le attività di restauro sono soggette alle seguenti prescrizioni:

- eventuali ricostruzioni e/o sostituzioni, stuccature, ritocchi e finitura dovranno essere concordati con i funzionari di questo Ufficio, per individuare la metodologia più idonea di reintegrazione.

L'autorizzazione al restauro, ai sensi dell'art. 21, comma 5 del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i., è resa sulle *Proposte di intervento* della restauratrice Nathalie Antonioli. Varianti, anche di modesta entità e/o indagini diagnostiche non previste dovranno essere preventivamente autorizzate.

Alla fine dei lavori di restauro dovranno essere consegnate a questa Soprintendenza la *Relazione finale di restauro* a firma del restauratore "responsabile diretto nella gestione tecnica dell'intervento", accompagnata da una lettera di trasmissione con indicazione della data di inizio e fine lavori. La *Relazione* dovrà includere: 1) dati anagrafici del bene/data e n. prot. dell'autorizzazione; 2) relazione dettagliata dell'intervento con indicazione di materiali e metodi impiegati, con motivazioni e schede tecniche dei principali prodotti utilizzati; 3) documentazione fotografica del bene prima, durante e dopo l'intervento. La documentazione, compresi i referti di eventuali indagini diagnostiche, dovrà essere stampata su carta fotografica a colori (formato min. 18x24) e consegnata anche su supporto digitale (CD/DVD). Sia le stampe che il supporto digitale dovranno riportare i dati anagrafici del bene, il nominativo del restauratore e le date di inizio e fine lavori. Resta inteso che le spese di detta documentazione non sono a carico di questa Soprintendenza.

Il progetto scientifico e l'intervento di restauro saranno effettuati sotto l'alta sorveglianza di questa Soprintendenza (dott.ssa Brunella Bruno, funzionario archeologo competente per territorio e dott.ssa Letizia Tasso, funzionario storico dell'arte competente per territorio)

Il Soprintendente
Fabrizio Magani
(firmato digitalmente)

Il Funzionario Responsabile del procedimento e della istruttoria (per la tutela archeologica)
Funzionario Archeologo Brunella Bruno
E-mail: brunella.bruno@cultura.gov.it

Il Funzionario Responsabile dell'istruttoria (per la tutela storico artistica)
Funzionario Storico dell'arte Letizia Tasso
E-mail: letizia.tasso@cultura.gov.it

MINISTERO DELLA CULTURA